

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

20.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RUSSO CARLO

INDICE	PAG.	PAG.
Sostituzioni:		
PRESIDENTE	145	
Disegno di legge (Discussione e approvazione con modificazioni):		
Aumento del contributo annuo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (3127)	146	
PRESIDENTE	146, 147, 148	
AZZARO, Relatore	146	
CARDIA	146	
GRANELLI, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri	146, 147	
Disegno di legge (Discussione e approvazione):		
Contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente per il quinquennio 1974-1978 (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (3340)	147	
PRESIDENTE	147, 148	
AZZARO, Relatore	148	
CARDIA	148	
GRANELLI, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri	148	
Disegno di legge (Discussione e approvazione):		
Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (3341)	148	
PRESIDENTE	148, 149	
		AZZARO, Relatore 148
		CARDIA 149
		GRANELLI, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri 149
		Disegno di legge (Discussione e approvazione):
		Proroga dei lavori della conferenza nazionale dell'emigrazione (3423) 149
		PRESIDENTE 149
		CARDIA 149
		GRANELLI, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri 149
		SALVI, Relatore 149
		Votazioni segrete:
		PRESIDENTE 150
<p style="text-align: center;">La seduta comincia alle 10,30.</p> <p style="text-align: center;">DI GIANNANTONIO, Segretario f.f., legge il processo verbale della seduta precedente.</p> <p style="text-align: center;">(È approvato).</p> <p style="text-align: center;">Sostituzioni.</p> <p style="text-align: center;">PRESIDENTE. Comunico che, a norma dell'articolo 19, quarto comma, del regolamento, per la seduta odierna i deputati Taviani, Amalia Miotti Carli, Longo, Fra-</p>		

canzani, Pisoni, Leonilde Iotti, Galluzzi, Bianco, Piccoli e Pajetta sono sostituiti rispettivamente dai deputati Erminero, Aiardi, Tedeschi, Merli, Orsini, Di Puccio, de Carneri, Bernini, Bersani e Terraroli.

Discussione del disegno di legge: Aumento del contributo annuo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (3127).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo annuo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi », già approvato dalla III Commissione permanente del Senato nella seduta del 17 luglio 1974.

L'onorevole Azzaro ha facoltà di svolgere la relazione.

AZZARO, *Relatore*. L'Ufficio internazionale delle epizoozie è stato istituito con l'accordo di Parigi del 25 gennaio 1924, sottoscritto da ventotto paesi, tra i quali l'Italia, che è pertanto considerata Stato fondatore della organizzazione. Tra i compiti statutari dell'OIE è quello della raccolta e diramazione delle informazioni riguardanti la diffusione delle malattie infettive degli animali, il che è estremamente importante poiché l'Italia importa carne.

Con questo disegno di legge il contributo fissato in franchi francesi 50.201 a partire dal 1969 viene portato a franchi francesi 79.159, corrispondenti a lire 3.740.000 annue, a partire dal 1973.

Al Senato non sono emerse particolari difficoltà per l'approvazione di questo provvedimento, però vorrei sapere dal sottosegretario le ragioni per cui l'Italia ha proposto che il comitato, il quale si interessa dell'amministrazione e del funzionamento dell'OIE, debba deliberare all'unanimità e non a maggioranza.

Desidero rilevare che la V Commissione bilancio ha proposto la seguente formulazione del primo comma dell'articolo 2: « All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 3.740.000 annue, si provvede, per gli anni 1973 e 1974, a carico, anche in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, dei fondi speciali di cui al capitolo n. 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi, e per l'anno

finanziario 1975, mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stesso stato di previsione della spesa per l'anno medesimo ».

Poiché il provvedimento, predisposto nel 1974, viene approvato nel 1975 si rende necessario fare riferimento per la copertura finanziaria anche a quest'ultimo anno.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

CARDIA. Preannuncio il voto favorevole del gruppo comunista a questo provvedimento.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GRANELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Per quanto riguarda le finalità di questa antica organizzazione, costituita molti anni addietro, credo che non vi siano perplessità, come anche sulle ragioni di principio per cui l'Italia ha aderito a questa istituzione considerando che il nostro paese importa forti quantitativi di carne, per cui ha interesse ad una tutela in questo campo.

Nel tempo è emersa la prassi da parte del consiglio di amministrazione di questa istituzione di adeguare — e ciò è naturale — i contributi dei diversi paesi aderenti al crescente impegno di spesa dell'OIE. Ciò è avvenuto gradualmente nel tempo e, come il relatore ha ricordato, con la legge 14 agosto 1971, n. 845, venne regolarizzata la posizione finanziaria del nostro paese nei confronti dell'OIE fino all'esercizio finanziario 1972.

In quell'anno l'Italia sollevò una questione nell'ambito dell'istituzione; data la sua composizione, le decisioni di aumento del contributo vengono adottate a maggioranza, a differenza di quello che accade in altre istituzioni di tipo comunitario nelle quali si segue il principio della unanimità.

Di qui la proposta fatta dall'Italia di una riforma dello statuto che garantisse la nostra compartecipazione alle decisioni attraverso il principio dell'unanimità, con una decisione unanime cioè vi sarebbe una maggiore tutela per tutti. Si potrebbe obiettare che questa procedura è contraddittoria con l'indirizzo generale che tende a dare sul piano internazionale una possibilità decisionale alla maggioranza nelle istituzioni.

VI LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 1975

Ma nella fattispecie credo che l'eccezione sia valida, perché se si volesse mantenere questo principio della maggioranza, bisognerebbe rivedere i criteri della partecipazione per evitare posizioni di privilegio di alcuni Stati. La proposta di adottare il principio dell'unanimità è dovuto quindi al fatto che non vi è disponibilità a rivedere le strutture e i criteri di partecipazione.

La posizione italiana non ha avuto però possibilità di affermazione perché la maggioranza dell'organizzazione tende ad evitare o una revisione generale che forse manderebbe in crisi l'istituzione, o il principio dell'unanimità che non è accolto dall'attuale consiglio di amministrazione.

La nostra richiesta ha quindi solo un valore di principio ma non è da escludere che l'Italia non possa o non debba partecipare in termini di contributo e di sostegno a questa iniziativa.

Con ciò credo di aver dato tutte le spiegazioni dei motivi per cui l'Italia ha sostenuto la riforma statutaria in quel senso e vorrei concludere auspicando che ciò nonostante il Parlamento possa approvare questo adeguamento del contributo date le finalità dell'istituzione che interessano anche il nostro paese.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Poiché all'articolo 1 non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

Il contributo annuo previsto all'articolo 2 del regio decreto-legge 18 novembre 1926, n. 2441, convertito nella legge 3 agosto 1928, n. 1961, e modificato dall'articolo 1 della legge 14 agosto 1971, n. 845, per l'adempimento degli impegni derivanti dall'accordo di Parigi del 25 gennaio 1924 istitutivo dell'Ufficio internazionale delle epizootie, con sede in Parigi, è stabilito, a partire dal 1973, nel controvalore in lire di franchi francesi 79.159.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 3.740.000 annue, si provvede, per gli esercizi finan-

ziari 1973 e 1974, rispettivamente a carico e mediante riduzione dei fondi speciali di cui al capitolo n. 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il relatore, onorevole Azzaro, in accoglimento delle osservazioni della V Commissione bilancio, ha presentato il seguente emendamento:

Sostituirlo con il seguente:

ART. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 3.740.000 annue, si provvede, per gli anni finanziari 1973 e 1974, a carico dei fondi speciali di cui al capitolo n. 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi, anche in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, e per l'anno finanziario 1975 mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stesso stato di previsione della spesa per l'anno medesimo.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

GRANELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Sono favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente per il quinquennio 1974-1978 (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (3340).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente per il quinquennio 1974-1978 », già approvato dalla III Commissione permanente del Senato nella seduta del 12 dicembre 1974.

L'onorevole Azzaro ha facoltà di svolgere la relazione.

VI LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 1975

AZZARO, *Relatore*. Il disegno di legge in discussione prevede la concessione di un contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente per il quinquennio 1974-1978. La Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente svoltasi a Stoccolma nel 1972 adottò una raccomandazione tendente alla costituzione del Fondo per l'ambiente. Successivamente l'Assemblea generale delle Nazioni Unite stabilì, con la risoluzione 2997, la costituzione del Fondo, a partire dal 1° gennaio 1973, per il raggiungimento dei cui obiettivi è stata stabilita la somma di 100 milioni di dollari (per tutti i partecipanti) che devono servire a finanziare il costo delle nuove iniziative intraprese nel settore ambientale dagli organismi delle Nazioni Unite, a finanziare i programmi di interesse generale, come i sistemi di sorveglianza continua, di valutazione e raccolta dei dati a livello regionale e mondiale.

È stato anche stabilito che nella distribuzione dei finanziamenti e nell'esecuzione dei programmi sarà tenuto debito conto dei fabbisogni particolari dei paesi in via di sviluppo. Noi abbiamo grande interesse a partecipare al Fondo, proprio perché siamo coinvolti nei problemi connessi con l'inquinamento marino ed il trattamento delle acque usate. È stato deciso che la partecipazione italiana al Fondo corrisponda a 400 mila dollari USA all'anno, per la durata di un quinquennio a decorrere dall'anno 1974. Il contributo quinquennale ammonta pertanto a 1 miliardo e 175 milioni di lire.

Prima di concludere raccomandando l'approvazione del disegno di legge, desidero precisare che tutti i paesi della CEE hanno assicurato la loro partecipazione, e che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

CARDIA. Preannuncio il voto favorevole del gruppo comunista all'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GRANELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo condivide le osservazioni fatte dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Poiché non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo pari al controvalore in lire di dollari USA 400.000, per la durata di un quinquennio a decorrere dall'anno 1974, a favore del Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1975, valutato in lire 520 milioni, si provvede quanto a lire 235 milioni a carico del fondo speciale di cui al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1974 e quanto a lire 285 milioni mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del predetto Ministero per l'anno 1975.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (3341).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) », già approvato dalla III Commissione permanente del Senato nella seduta del 12 dicembre 1974.

L'onorevole Azzaro ha facoltà di svolgere la relazione.

AZZARO, *Relatore*. Il disegno di legge in discussione prevede un aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa. Penso sia su-

VI LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 1975

perfluo ricordare i benefici derivanti dall'attività del Comitato, come anche l'aumento del costo dei servizi cui esso deve fare fronte. Per questi motivi, si propone l'aumento del contributo annuo da 12 milioni e 500 mila lire a 24 milioni, a decorrere dal 1° gennaio 1974. Equivalenti aumenti sono già stati perfezionati dai governi di altri paesi.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

CARDIA. Preannuncio il voto favorevole del gruppo comunista all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GRANELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo raccomanda l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Poiché non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

Il contributo annuo di lire 12.500.000 a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa, di cui alla legge 13 ottobre 1965, n. 1187, è elevato a lire 24.000.000 con decorrenza dal 1° gennaio 1974.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di lire 23 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge, nell'anno finanziario 1975, si provvede quanto a lire 11.500.000 a carico del fondo speciale di cui al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1974 e quanto a lire 11.500.000 mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del predetto Ministero per l'anno 1975.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Proroga dei lavori della conferenza nazionale dell'emigrazione (3423).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga dei lavori della conferenza nazionale dell'emigrazione ».

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole all'approvazione del provvedimento.

L'onorevole Salvi ha facoltà di svolgere la relazione.

SALVI, *Relatore*. In base alla legge da noi di recente approvata la conferenza nazionale dell'emigrazione si sarebbe dovuta concludere entro il 1974; essendo slittata al 1975 c'è il pericolo di non poter utilizzare le somme stanziare per l'anno precedente. Per risolvere questa difficoltà è stato presentato il disegno di legge in discussione che prevede la possibilità di impegnare, nell'esercizio finanziario 1975, le somme necessarie per il completamento dei lavori della conferenza non utilizzate nell'esercizio 1974.

Concludo auspicando una pronta approvazione del provvedimento da parte della Commissione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

CARDIA. Preannuncio il voto favorevole del gruppo comunista all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GRANELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo è d'accordo con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

La conferenza nazionale dell'emigrazione, indetta nell'anno 1974 con la legge 26 luglio 1974, n. 363, potrà svolgere i suoi lavori conclusivi nell'anno 1975.

VI LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 1975

Per lo scopo, ferme restando le norme di cui all'articolo 8 della citata legge 26 luglio 1974, n. 363, il CNEL è autorizzato a utilizzare anche in detto anno 1975 il contributo straordinario di lire 560 milioni concessogli con la suindicata legge.

Trattandosi di un articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indico le votazioni a scrutinio segreto dei disegni di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Aumento del contributo annuo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi » *(approvato dalla III Commissione permanente del Senato)* (3127).

Presenti e votanti	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	26
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Disegno di legge: « Contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente per il quinquennio 1974-1978 » *(approvato dalla III Commissione permanente del Senato)* (3340).

Presenti e votanti	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	26
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Disegno di legge: « Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) » *(approvato dalla III Commissione permanente del Senato)* (3341).

Presenti e votanti	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	26
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Disegno di legge: « Proroga dei lavori della conferenza nazionale dell'emigrazione » (3423).

Presenti e votanti	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	26
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alle votazioni:

Aiardi, Azzaro, Becciu, Bersani, Bonalumi, Bortot, Cardia, de Carneri, Di Gianantonio, Di Puccio, Elkan, Erminero, Evangelisti, Ferri Mauro, Marchetti, Merli, Orsini, Russo Carlo, Salvi, Sedati, Simonacci, Spadola, Storch, Tedeschi, Terraroli e Zaccagnini.

La seduta termina alle 11,10.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO